

Toscana

Bando - Finanziamenti per l'inserimento lavorativo di cittadini dei Paesi terzi

Obiettivi

L'avviso sostiene percorsi **finalizzati all'inserimento e al reinserimento stabile e di qualità nel mercato del lavoro di cittadine e cittadini di Paesi terzi**, con particolare attenzione al superamento delle condizioni di svantaggio occupazionale e di precarietà.

Gli interventi sono strutturati come **percorsi sperimentali integrati**, che combinano politiche attive del lavoro, formazione e tirocini con azioni di accompagnamento personalizzato volte a rafforzare l'autonomia economica e a facilitare l'accesso effettivo alle opportunità occupazionali.

Particolare rilievo è attribuito alla **qualità e alla stabilità dell'occupazione**, promuovendo il miglioramento delle condizioni lavorative e la valorizzazione delle competenze, anche al fine di ridurre la concentrazione in lavori a bassa qualifica e a carattere discontinuo.

Beneficiari

I progetti possono essere presentati e attuati da **Associazioni Temporanee di Imprese o di Scopo (ATI/ATS)**, costituite o da costituire a finanziamento approvato, composte da un partenariato obbligatoriamente multidisciplinare.

Possono partecipare all'ATI/ATS:

- Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e operanti nel settore di riferimento;
- Associazioni senza scopo di lucro e altri soggetti privati iscritti al Registro degli enti che operano a favore degli immigrati;
- Organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana;
- Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in Toscana;
- Associazioni datoriali e/o datrici e datori di lavoro privati con sede legale o unità operativa in Toscana.

All'interno del **partenariato** devono essere presenti almeno un soggetto del Terzo Settore, un organismo formativo, un soggetto per i servizi al lavoro e un'associazione datoriale o una datrice/un datore di lavoro. Il **capofila** deve essere un ente del Terzo Settore o un'associazione senza scopo di lucro, con sede legale in Toscana.

Tutti i partner devono essere in possesso dei requisiti di regolarità giuridica, contributiva e organizzativa previsti dall'avviso; la mancanza di anche uno solo dei requisiti comporta l'esclusione del progetto.

I destinatari finali degli interventi sono:

- Cittadine e cittadini di Paesi terzi;
- Maggiorenni (almeno 18 anni);
- Residenti, domiciliati o stabilmente presenti in Toscana;

- In possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa.

Interventi ammissibili

Gli interventi finanziabili si articolano in **azioni integrate e operative**, costruite sulla base dei bisogni individuali dei destinatari.

I progetti devono prevedere **misure di politica attiva del lavoro, attività formative e tirocini**, finalizzate allo sviluppo di competenze coerenti con il fabbisogno del mercato del lavoro e con i profili dei partecipanti.

Sono inoltre finanziabili **interventi di accompagnamento all'autonomia economica**, finalizzati a rimuovere ostacoli di natura organizzativa, economica o logistica alla partecipazione, quali misure di conciliazione vita-lavoro, sostegno alla mobilità e altri strumenti funzionali alla continuità dei percorsi.

Un elemento qualificante è rappresentato dal **coinvolgimento delle imprese**, attraverso azioni di supporto all'inserimento lavorativo e iniziative volte alla diffusione di **pratiche inclusive nei contesti aziendali**.

Le attività devono essere attuate in modo coordinato, garantendo **integrazione tra le diverse azioni previste** e coerenza complessiva del percorso.

Contributo

I progetti sono finanziabili per un importo compreso tra **100.000 euro e 200.000 euro**.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 27 febbraio 2026

Bando - Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia

Obiettivi

Il bando ha l'obiettivo di **favorire l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro delle donne**, sostenendone l'autonomia economica e la partecipazione attiva alla vita lavorativa.

Per raggiungere questi risultati, sono previsti **contributi individuali** destinati a facilitare la frequenza di politiche attive del lavoro, erogate dai Centri per l'Impiego (CPI), strutture pubbliche che supportano l'accesso al lavoro e le opportunità occupazionali, nonché l'iscrizione e la partecipazione a percorsi formativi e tirocini.

L'avviso prevede anche **misure di accompagnamento**, come voucher di conciliazione vita-lavoro e contributi per la mobilità geografica, finalizzate a rimuovere gli ostacoli pratici che potrebbero limitare la partecipazione ai percorsi di formazione, tirocinio o politica attiva.

Beneficiari

Possono presentare domanda e partecipare agli interventi **donne** che soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Inserite in percorsi di protezione contro la violenza di genere, certificati dai Servizi Sociali territoriali, dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio della Toscana;
- Maggiorenni (almeno 18 anni);
- Residenti o domiciliate in Toscana; le cittadine non comunitarie devono avere regolare permesso di soggiorno che consenta l'attività lavorativa;
- In stato di disoccupazione, iscritte a un Centro per l'Impiego (CPI);
- Aver stipulato il Progetto per l'Occupabilità presso il CPI, necessario per l'accesso alle misure.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata del percorso.

Interventi ammissibili

Le beneficiarie possono richiedere contributi per l'attivazione di una o più delle seguenti misure, a condizione che il percorso sia definito nel **Progetto per l'Occupabilità** stipulato con il **Centro per l'Impiego (CPI)**:

1. **Indennità per misure di politica attiva del lavoro** erogate dai CPI, quali orientamento, accompagnamento al lavoro, corsi TRIO/WLP, supporto all'autoimpiego o individuazione delle competenze. L'indennità è calcolata sulle ore effettivamente frequentate.
2. **Voucher formativi individuali** per la frequenza di percorsi formativi:
 - Corsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale o certificazione delle competenze;
 - Percorsi di formazione obbligatoria breve o di breve durata fino a 60 ore;
 - Formazione tecnico-professionale secondo l'Accordo Stato-Regioni 22/02/2012;

- Patente di guida B e abilitazioni professionali rilasciate da enti autorizzati. I corsi principali devono essere erogati da soggetti accreditati e presenti nei cataloghi regionali dell'offerta formativa.
3. **Indennità di frequenza per percorsi formativi e di studio**, inclusi corsi di lingua italiana, percorsi per il conseguimento di un titolo di studio, qualifiche o abilitazioni, calcolata sulle ore effettive di partecipazione.
 4. **Misure di accompagnamento**, a sostegno della partecipazione ai percorsi:
 - Voucher di conciliazione vita-lavoro per servizi di cura, assistenza o intrattenimento dei figli minori o persone non autosufficienti, erogabili anche tramite Libretto Famiglia INPS;
 - Contributi per la mobilità geografica, per coprire spese di trasporto pubblico o privato necessarie per raggiungere il luogo di formazione, tirocinio o politica attiva.

Tutte le misure devono essere attivate **entro 18 mesi** dall'ammissione al contributo e possono prevedere la delegazione del pagamento direttamente agli enti erogatori, su richiesta della beneficiaria.

Contributo

Il bando prevede contributi a sostegno della partecipazione ai percorsi di politica attiva, formazione e tirocinio:

1. Indennità per misure di politica attiva dei CPI: fino a 50 ore, 3,50 euro/ora, massimo 175 euro.
2. Voucher formativi individuali: massimo complessivo 6.000 euro.
 - Corsi finanziabili: qualifica professionale, certificazione competenze, formazione breve, percorsi tecnico-professionali, patente B e abilitazioni.
 - Avvio corsi entro 12 mesi dall'ammissione, salvo proroga.
3. Indennità di frequenza per percorsi formativi e di studio: massimo 900 ore, 3,50 euro/ora, pari a 3.150 euro.
4. Misure di accompagnamento: voucher di conciliazione e contributi per mobilità, massimo 500 euro/mese per 12 mesi, anche nei primi 6 mesi di lavoro.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 dicembre 2026